

Cammino con Suor Lucia de Jesus

Peregrinare con Suor Lucia
de Jesus a partire dalla Chiesa
Parrocchiale della Madonna
dell'Assunzione



SANTUÁRIO DE FÁTIMA
SHRINE OF FATIMA



I. Preparare e vivere il pellegrinaggio

1. Preparazione esterna

1. Conoscere le diverse opzioni di percorso e adattare il percorso alla disponibilità di tempo e alla preparazione fisica dei pellegrini (tenendo conto della distanza, della durata, dell'orografia e del terreno).

2. Preparativi e attenzioni da avere:

- preparare un piccolo zainetto con acqua e alcuni alimenti, secondo la durata e l'orario del pellegrinaggio (frutta, biscotti, cereali...);
- portare il rosario;
- usare creme solari;
- indossare scarpe e vestiti comodi;
- evitare le ore più calde;
- se necessario, assicurare il supporto di un mezzo di trasporto disponibile a breve distanza, per ogni evenienza; si deve però evitare che accompagni il percorso al pari dei pellegrini.

2. Predisposizione interiore

Cos'è il pellegrinaggio?

Il pellegrinaggio è un modo di cercare, di avanzare, di guardare l'orizzonte, quella linea dove la Terra e il Cielo si toccano.

Il pellegrinaggio è intraprendere un viaggio.

È anche un modo per guardarsi dentro.

(Dal *Direttorio di Religiosità Popolare e Liturgia*, n. 286.)

Il pellegrinaggio aiuta a guardare **la vita come un cammino** che si percorre in direzione di una meta, che ora è un santuario situato nello spazio e nel tempo, ma alla fine sarà *il santuario dell'eternità*, la vita in Dio.

Le difficoltà, il superamento degli ostacoli e lo sforzo personale fanno comprendere che anche nella vita è necessario questo sforzo per vincere il male, la tentazione, i vizi, il peccato.

La gioia, la convivenza, l'amicizia, la spontaneità che fanno parte del cammino, come della vita, sono segno dell'incontro festoso con Dio nella quotidianità.

Il pellegrinaggio è **un cammino di preghiera**. In ciascuna delle sue tappe, la preghiera dovrà animare il pellegrino e la Parola di Dio sarà la sua luce e guida, il suo nutrimento e sostegno. È impegnativo camminare fisicamente, ma anche spiritualmente, vivendo bene i momenti di riflessione, preghiera e condivisione.

Il pellegrinaggio è **un annuncio di fede**: i pellegrini diventano annunciatori itineranti di Cristo; il loro passaggio è una testimonianza per gli altri.

Il pellegrino cammina **con i suoi compagni**, ma anche con il Signore stesso, che cammina con il pellegrino, con la comunità di origine, con tutti coloro che pregano nel santuario, con l'umanità intera e con tutto il creato.

3. Per il pellegrinaggio a Fatima: conoscere l'avvenimento

Gli avvenimenti che sono all'origine di ciò che stiamo vivendo oggi a Fatima ebbero inizio con le apparizioni dell'Angelo della Pace, nel 1916, e proseguirono con le apparizioni della Madonna, nel 1917. Questi eventi furono vissuti da tre bambini-pastori: Lucia de Jesus, di 10 anni, e i suoi cugini Francesco Marto, 9 anni, e Giacinta Marto, di 7 anni, fratelli. Si svolsero nella parrocchia di Fatima, comune di Vila Nova de Ourém, oggi diocesi di Leiria-Fatima.

L'inizio della manifestazione avviene con le apparizioni dell'Angelo ai tre veggenti, per tre volte, nell'anno 1916 - la prima in

primavera, la seconda in estate e la terza in autunno. La prima e l'ultima avvennero alla Loca do Cabeço (o Loca do Anjo), nella zona del monte dos Valinhos; la seconda ebbe luogo presso il pozzo nel cortile della casa di Lucia, noto come Poço do Arneiro, nel villaggio di Aljustrel (dove vivevano). Introducendo i Pastorelli in una dinamica di preghiera sempre più profonda, l'Angelo fu per loro un pedagogo nel rapporto con Dio e nell'attenzione ai bisogni degli altri. Così li si stava preparando, anche, per l'incontro sorprendente che sarebbe avvenuto l'anno seguente.

Il 13 maggio 1917 i tre bambini pascolavano un piccolo gregge alla Cova da Iria. Verso mezzogiorno, dopo aver recitato il rosario, come erano soliti fare, si intrattenevano a costruire una piccola casa di pietre, nel luogo dove oggi si trova la Basilica della Beata Vergine del Rosario di Fatima, quando, improvvisamente, videro una luce sconosciuta e brillante. Pensando che fosse un fulmine, decisero di andarsene, temendo che piovesse; tuttavia, appena sotto, un altro lampo illuminò lo spazio e videro, in cima a un piccolo leccio (che era situato dove ora si trova la Statua della Madonna che c'è alla Cappellina delle Apparizioni), «una Signora, vestita tutta di bianco, più splendente del sole» (Memorie di Lucia de Jesus).

La Signora disse ai Pastorelli che era necessario pregare molto e li invitò a tornare alla Cova da Iria per altri cinque mesi consecutivi, sempre il giorno 13 e alla stessa ora. I bambini fecero così e il 13 giugno, luglio, settembre e ottobre la Signora apparve loro di nuovo e parlò loro, alla Cova da Iria. Ad agosto l'incontro si ebbe il giorno 19, nella località di Valinhos, a circa 500 metri dal villaggio di Aljustrel, perché il giorno 13 i bambini erano stati portati dal Sindaco del Comune a Vila Nova de Ourém.

Nell'ultima apparizione, il 13 ottobre, alla presenza di circa 70.000 persone, attratte dal diffondersi della notizia, la Signora disse loro di essere la «Signora del Rosario» e chiese che si costruisse lì una cappella in suo onore. Dopo l'apparizione, i presenti poterono assistere al miracolo promesso ai tre bambini nei mesi di luglio e settembre (a riprova che dicevano la verità): il sole, simile a un disco d'argento, poteva essere guardato senza difficoltà e girava

su se stesso come una ruota di fuoco, sembrando precipitare sulla terra.

Più tardi, quando Lucia era già religiosa di Santa Dorotea, la Madonna le apparve di nuovo, in Spagna (il 10 dicembre 1925 e il 15 febbraio 1926, nel Convento di Pontevedra, e la notte tra il 13 e il 14 giugno 1929 , nel Convento di Tuy), chiedendo la devozione dei primi cinque sabati (pregare il rosario, meditare i misteri del Rosario, confessarsi e ricevere la Santa Comunione, in riparazione dei peccati commessi contro il Cuore Immacolato di Maria) e la consacrazione della Russia allo stesso Cuore Immacolato. La Madonna aveva già annunciato questa richiesta il 13 luglio 1917.

Dal 1917, le migliaia e migliaia di pellegrini provenienti da tutto il mondo, non hanno mai smesso di recarsi alla Cova da Iria, inizialmente il 13 di ogni mese, poi durante i mesi delle vacanze estive e invernali; ora, sempre di più nei fine settimana e ogni giorno, con una media annua di circa cinque milioni.

I sei cammini di pellegrinaggio proposti ai giovani pellegrini della GMG Lisbona 2023 che vengono a Fatima hanno diversi punti di partenza e diverse proposte tematiche e spirituali, ma la stessa destinazione e la stessa finalità, cioè il Santuario di Fatima: l'incontro con Cristo, attraverso Maria, che maternamente continua, a Fatima, ad aiutarci ad accogliere il messaggio del Vangelo.

Se vuoi saperne di più sull'avvenimento e sul messaggio di Fatima, puoi leggere le Memorie di Lucia de Jesus. Lì conoscerai ciò che è accaduto attraverso le parole di chi l'ha vissuto.

4. Affinché la vita porti frutto: celebra la Riconciliazione

Se ne hai l'opportunità e lo desideri, completa il tuo pellegrinaggio cercando un sacerdote per confessarti. Puoi farlo nelle Cappelle della Riconciliazione del Santuario, situate al piano inferiore della Basilica della Santissima Trinità.

II.

**Pellegrinaggio
con Suor Lucia
de Jesus**

1. Prima di iniziare il cammino

Canto

Conoscere la compagna di viaggio: Lucia de Jesus

Lucia era una dei tre bambini ai quali Maria apparve a Fatima. Lucia era l'interlocutrice della Madonna, che vedeva e sentiva e con la quale parlava (mentre Giacinta poteva solo vedere e sentire e Francesco solo vedere), facendosi portavoce dei tre e assumendo un protagonismo naturale che risultava da questo intervenire più ampio nelle apparizioni.

E' nata il 22 marzo 1907 ad Aljustrel. Pochi anni dopo il periodo delle apparizioni, lasciò la sua terra natale: il 17 giugno 1921 entrò nell' Asilo de Vilar (Porto), un collegio diretto dalle religiose di Santa Dorotea. Poi si recò a Pontevedra e in seguito a Tuy, dove prese l'abito, col nome di Maria Lucia das Dores (Addolorata). Emise la professione religiosa dei voti temporanei il 3 ottobre 1928 e, il 3 ottobre 1934, i voti perpetui. Il 25 marzo 1948 entrò nel Carmelo di Santa Teresa, a Coimbra, prendendo il nome di Suor Maria Lucia de Jesus e do Coração Imaculado (Lucia di Gesù e del Cuore Immacolato). Il 31 maggio 1949 emise la professione dei voti solenni. Suor Lucia è venuta a Fatima diverse volte.

Morì in quel Carmelo il 13 febbraio 2005. Il 19 febbraio dell'anno successivo, il suo corpo fu traslato nella Basilica della Beata Vergine del Rosario di Fatima, nel Santuario di Fatima, dove fu tumulato accanto a sua cugina, Giacinta Marto.

Lucia fu una giovane e una donna con una grande fedeltà. Visse nella fedeltà, soprattutto, al messaggio ricevuto e alla sua testimonianza: ascoltò il messaggio della Vergine Maria, lo accolse umilmente nel suo cuore, compiendo tutte le indicazioni della Madre del Cielo, e visse per dare testimonianza di questo.

Assunse questa fedeltà anche nel suo esemplare amore per la Chiesa, vivendo in obbedienza alla volontà di Dio, riconosciuta in ogni momento nella fedeltà al Santo Padre e al Vescovo diocesano.

Predisporre la vita al cammino

Con Maria, Lucia imparò ad essere pellegrina, percorrendo con determinazione e fiducia le salite e le discese della vita, in perseverante e fedele risposta alla fedeltà di Dio.

Prima di iniziare il cammino:

1. Metti davanti a te e davanti a Dio ciò che vuoi portare con te in questo pellegrinaggio. Quell'aspetto della tua vita che più desideri mettere davanti a Gesù affinché Lui ti illumini e ti fortifichi.
2. Porta oggi con te la Chiesa locale alla quale appartieni: la tua parrocchia, la tua diocesi... Offriti anche tu come membro della Chiesa. Fai di questo cammino una preghiera per Papa Francesco, come egli chiese fin dal primo giorno: "pregate per me". Scegli qualche membro della Chiesa che vuoi portare con te: il papa, il tuo vescovo, il parroco, qualche altro sacerdote o persona consacrata, un membro della tua comunità, gruppo o movimento... Tienilo presente durante tutto il tuo pellegrinaggio.

Che tu sia in pellegrinaggio individualmente o in gruppo, riservati un tempo di silenzio per fare la tua riflessione.

Canto

Pregare insieme

Maria, Madre dei Pellegrini,
Signora del Cammino,
che hai fatto della tua vita un cammino con Dio e per Dio,
che hai camminato con il popolo d'Israele nella speranza di un
salvatore,
che hai salito in fretta la montagna
per dare ad Elisabetta il gioioso annuncio dell'Incarnazione del
Verbo,
che sei andata pellegrina a Gerusalemme per lodare e adorare il
Signore,
che sulla via della croce hai incontrato e sorretto il tuo Figlio Gesù,
che a Fatima hai offerto al mondo il tuo stesso Cuore Immacolato,
rifugio e via sicura verso Dio,
sii il nostro sollievo e il nostro sostegno,
conforto e aiuto,
protezione e guida dei nostri passi,
in questo cammino che stiamo condividendo
verso il cuore di Dio.

Ave- Maria.

Canto

C'è fretta nell'aria [Inno della GMG di Lisbona 2023]

2. In cammino

Nelle varie apparizioni a Fatima, Maria raccomandò con insistenza di pregare il Rosario, che divenne così la preghiera dei pellegrini di Fatima. Se e quando ti sembrerà opportuno, recita il rosario meditando i misteri luminosi della vita di Gesù:

1° Mistero | Il Battesimo di Gesù nel Fiume Giordano
(Mt 3,13-17)

2° Mistero | La rivelazione di Gesù alle Nozze di Cana
(Gv 2,1-11)

3° Mistero | L'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione (Mc 1,14-15)

4° Mistero | La trasfigurazione del Signore (Lc 9,28-36)

5° Mistero | L'istituzione dell'Eucaristia (Lc 22,14-20)

3. Incontro con Gesù, accolti dalla Madre

In cima alla Spianata del Santuario, davanti alla Basilica della Santissima Trinità, ritrovati con il tuo gruppo e ricordate ciò che ciascuno ha portato particolarmente in questo cammino per offrirlo a Maria.

Nel luogo preciso in cui si trova la Statua della Madonna di Fatima, c'era un piccolo leccio - un albero tipico di questa zona - sul quale Maria apparve a Lucia, Francesco e Giacinta. Accanto alla statua si trova la piccola cappella costruita per ricordare le apparizioni; è stata la prima costruzione fatta in questo luogo. In un gesto che trasmette la forza del camminare insieme, come Chiesa, prendetevi per mano con i tuoi compagni e camminate così fino alla Cappellina delle Apparizioni e lì consegnate ai piedi di Maria le intenzioni del cammino, perché Lei le porti a suo Figlio Gesù.

Arrivati davanti alla Cappellina (nella zona intorno, esterna) fai la tua preghiera personale e recita una Ave-Maria con il tuo gruppo. (Fate attenzione a non disturbare la preghiera degli altri pellegrini o le celebrazioni che si stanno svolgendo.)

4. Per completare

Puoi cogliere l'occasione, personalmente o in gruppo, per seguire l'Itinerario del Giovane Pellegrino che il Santuario propone a tutti i giovani pellegrini.

Visita le tombe di Lucia e dei Santi Francesco e Giacinta Marto, nella Basilica della Beata Vergine del Rosario di Fatima. Lì, affida loro i giovani di tutta la Chiesa.

Cammino con Suor Lucia de Jesus

Peregrinare con Suor Lucia
de Jesus a partire dalla Chiesa
Parrocchiale della Madonna
dell'Assunzione



SANTUÁRIO DE FÁTIMA
SHRINE OF FATIMA

